



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**

**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Firenze**

**Mercoledì 25 novembre 2015 - ore 17.30**

**MAURIZIO BETTINI**  
**SILVIA ROMANI**

***Il mito di Arianna***  
(Einaudi, 2015)

Introduce: **Paolo Mauri**

Il mito di Arianna è così celebre da esserci quasi familiare. La sua silhouette attraversa le rovine di gigantismi mitologici: figure che hanno colonizzato in modo ipertrofico l'immaginario della cultura occidentale; lei minuta fra le statue ciclopiche di suo padre Minosse, di suo fratello Minotauro e della prigione, il labirinto, in cui era rinchiuso. Tuttavia, se anche si muove leggera nel cono di luce di questo mondo famoso, Arianna è intessuta nell'ombra e quando si afferra la sua veste, è pronta a sfuggire, negandosi all'interpretazione. È stata una dea del labirinto. Ha amato follemente Teseo, che non l'ha mai veramente ricambiata. Si è spenta sulla riva del mare di Nasso, dopo essere stata abbandonata. È morta di parto a Cipro. Il dio Dioniso l'ha scelta come compagna. Si è mutata infine in una costellazione. Molte vite diverse, a volte persino dissonanti fra loro, per un personaggio fra i più noti della mitologia antica. Questo libro vuole restituire al lettore tutte le anime di Arianna e infonderle anche un po' di nuova vita, sciogliendo i nodi del gomito di filo che Teseo si è portato al centro del labirinto.

“Maurizio Bettini e Silvia Romani dipanano gli intrecci secolari che dal tessuto mitologico della storia di Arianna generano infinite varianti”  
(*Nadia Fusini*, la Repubblica, 28.6.2015)

**Maurizio Bettini**, saggista e scrittore, insegna Filologia classica all'Università di Siena. Tra i suoi libri: *Il mito di Elena* (2002), *Il mito di Narciso* (2003), *Il mito di Edipo* (2004), *Il mito delle Sirene* (2007), *Il mito di Circe* (con C. Franco, 2010); *Il mito di Enea* (con M. Lentano, 2013). Collabora con la pagina culturale de «la Repubblica».

**Silvia Romani** insegna Lingua greca e Mitologia classica all'Università di Torino